



Università degli Studi di Padova

Verbale n. 17/2002

Adunanza del Senato Accademico del **15/10/2002**

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 16.10, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

| |
|--|
| 1. Comunicazioni |
| 1. Nomina all'ufficio di Preside per le Facoltà di Agraria, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Scienze MM.FF.NN. - triennio 2002/2005 |
| <ul style="list-style-type: none">• Relazione della Commissione sulle spese effettuate dalle strutture per il triennio 99/2001• Comunicazione riguardo alla situazione dei medici specializzandi. |
| 2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico |
| 1. Regolamento per l'assunzione di collaboratori di ricerca a tempo determinato per attività connesse a programmi di ricerca |
| <ul style="list-style-type: none">• Presentazione proposta di modifica al Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità.• Proposta di modifica dello Statuto della Fondazione Ing. Aldo Gini• Criteri per la gestione amministrativa dei Master |
| 3. Ricerca |
| 1. Rinnovo biennale assegni di ricerca di cui al bando 2000. |
| 4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali |
| 1. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione, l'Università Cà Foscari di Venezia e l'Università di Verona per una collaborazione alla realizzazione del percorso di alta formazione per il "Management delle strutture pubbliche di programmazione e controllo dei servizi di formazione professionale e dell'impiego" |
| <ul style="list-style-type: none">• Adesione dell'Università di Padova al "NETWORK per la valorizzazione della ricerca universitaria".• Rinnovo della convenzione tra Università di Padova e Padova Ricerche ScpA. |
| 6. Rapporti internazionali |
| 1. Approvazione della "Dichiarazione di Politica Europea dell'Università di Padova" (European Policy Statement - EPS) nell'ambito della candidatura per l'Erasmus University Charter 2003/2004-2006/07. |
| 7. Studenti - Dottorandi e specializzandi |
| 1. Convenzione tra il Corpo Naz. Soccorso Alpino e Speleologico CNSAS e il nostro Ateneo Facoltà di Medicina e Chirurgia al fine di instaurare una collaborazione per lo studio delle problematiche comuni nell'ambito delle attività del corso di perfezionamento in Medicina di Montagna. |
| <ul style="list-style-type: none">• Bozza di convenzione tra l'Università di Padova, l'Università di Trieste e la Portogruaro Campus S.r.l. per l'attivazione del master in Progettazione e gestione delle attività di cooperazione e formazione nell'Europa centro-orientale e Balcanica.• Riconoscimento crediti a studenti per attività formative esterne. |

| 9. Personale | | | | |
|--|---|---|---|----|
| 1. Punti budget | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Relazione finale da parte della Commissione Incentivi alla Didattica 2001/2002 | | | | |
| 12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti | | | | |
| 1. Nomina dei componenti il gruppo di lavoro per la trasformazione del Corso di laurea in Scienze motorie a Corso di laurea interfacoltà. | | | | |
| 13. Patrocini, concessioni del logo, intitolazioni di aule, conferimento lauree honoris causa | | | | |
| 1. Richiesta di Patrocinio - XIV Simposio Associazione Farini "Il fegato al femminile: fattori ormonali, genetici, metabolici ed immunologici nel danno epatico" Prof. R. Naccarato - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche "P.G. Cevese" | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Richiesta di Patrocinio - Convegno "Syntheses and methodologies in inorganic chemistry" Prof. E. Tondello - Dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica ed Analitica | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Richiesta di Patrocinio - V International Postharvest Symposium Proff. P. Tonutti, U. Ziliotto - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Richiesta di Patrocinio - Meeting "Nuove prospettive terapeutiche in medicina cardiovascolare. Impiego delle cellule staminali, fattori di crescita e vettori virali nella patologia ischemica" Prof. D. Casarotto - Istituto di Chirurgia Cardiovascolare | | | | |
| Nominativo | Ruolo | P | A | Ag |
| Prof. Giovanni MARCHESINI | Rettore | X | | |
| Prof. Francesco Paolo SASSI | Pro Rettore Vicario | X | | |
| Dott. Giuseppino MOLINARI | Direttore Amministrativo | X | | |
| Prof. Giovanni BITTANTE | Preside della Facoltà di Agraria | X | | |
| Prof. Francesco FAVOTTO | Preside della Facoltà di Economia | X | | |
| Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO | Preside della Facoltà di Farmacia | X | | |
| Prof. Francesco GENTILE (delega la prof.ssa Anna Pellanda non Vice Preside) | Preside della Facoltà di Giurisprudenza | X | | |
| Prof. Gian Berto GUARISE | Preside della Facoltà di Ingegneria | X | | |
| Prof. Silvana COLLODO | Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia | X | | |
| Prof. Antonio TIENGO | Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia | X | | |
| Prof. Igino ANDRIGHETTO | Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria | X | | |
| Prof. Renzo VIANELLO | Preside della Facoltà di Psicologia | X | | |
| Prof. Luciano GALLIANI | Preside della Facoltà di Scienze della Formazione | X | | |
| Prof. Franco TODESCAN | Preside della Facoltà di Scienze Politiche | X | | |
| Prof. Guido MASAROTTO | Preside della Facoltà di Scienze Statistiche | X | | |
| Prof. Cesare VOCI | Rappresentante dei Direttori di Dipartimento | X | | |
| Prof. Pietro TONUTTI | Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria | X | | |
| Prof. Armando GENNARO | Macroarea Chimica e Scienze della terra | | | X |
| Prof. Maurizio MISTRI | Macroarea Discipline sociali | X | | |
| Prof. Furio BRUGNOLO | Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia | X | | |
| Prof. Andrea RINALDO | Macroarea Ingegneria | X | | |
| Prof. Giovanni Battista DI MASI | Macroarea Matematica e Fisica | X | | |
| Prof. Donato NITTI | Macroarea Medicina e Psicologia | X | | |

| | | | | |
|----------------------------|---|---|---|--|
| | | | | |
| Sig. Luca DESTRO | Rappresentante degli Studenti | X | | |
| Sig. Andrea FALSIROLLO | Rappresentante degli Studenti | X | | |
| Sig. Gianluca GAUDENZIO | Rappresentante degli Studenti | X | | |
| Sig. Luca MICALIZZI | Rappresentante degli Studenti | X | | |
| Sig. Leopoldo PAGLIANI | Rappresentante degli Studenti | X | | |
| Sig.ra Elisabetta MARINONI | Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo | | X | |
| Sig. Paolo PERNA | Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo | X | | |

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Giuseppino Molinari.

Sono inoltre presenti la sig.ra Caterina Rea e il sig. Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Bozza di convenzione tra l'Università di Padova, l'Università di Trieste e la Portogruaro Campus S.r.l. per l'attivazione del master in Progettazione e gestione delle attività di cooperazione e formazione nell'europa centro-orientale e Balcanica.

Le pratiche vengono trattate nel seguente ordine: 02/03, 09/02, 02/01, 02/04, 03/01, 04/01, 04/02, 04/03, 07/01, 06/01, 07/03, 09/01, 12/01, 13/01, 13/02, 13/03, 13/04 e 02/04.

| | |
|--|--|
| Oggetto: Nomina all'ufficio di Preside per le Facoltà di Agraria, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Scienze MM.FF.NN. - triennio 2002/2005 | |
| N. o.d.g.: 01/01 | UOR: Servizio statuto e regolamenti |

Il Rettore Presidente informa che sono stati nominati all'ufficio di Preside per il triennio 2002/2005, per la Facoltà di Agraria il prof. Giovanni Bittante, per la Facoltà di Ingegneria il Prof. Ettore Fornasini, per la Facoltà di Lettere e Filosofia il Prof. Franco Biasutti e per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. il prof. Eugenio Calimani (Allegato n.1/1-4).

Il Rettore Presidente, a nome del Senato Accademico e suo personale, rivolge ai nuovi Presidi i più vivi auguri di un proficuo lavoro.

Il Senato Accademico prende conoscenza.

| |
|--|
| Oggetto: Relazione della Commissione sulle spese effettuate dalle strutture per il triennio 99/2001 |
|--|

Il Rettore Presidente ricorda che la Commissione per la ripartizione dei contributi per il miglioramento della didattica e dei servizi, aveva a suo tempo proposto dei nuovi criteri di ripartizione dei contributi studenteschi fra le 13 Facoltà, già approvati dal Senato Accademico il 23/07/2002 e dal Consiglio di Amministrazione il 16/07/2002.

Per giungere alla formulazione di tale proposta la Commissione aveva prima effettuato una raccolta di dati circa le spese per la didattica effettuate dalle Strutture negli anni 1999, 2000 e 2001, ed aveva fatto una prima analisi di tali dati.

Oggi viene presentata, a nome della Commissione, un quadro delle spese effettuate per la didattica dalle Strutture nel triennio 1999-2001.

La Commissione sottolinea che le elaborazioni qui presentate vanno considerate più come oggetto di lettura ed analisi, che di interpretazione e tanto meno di valutazione del comportamento delle Strutture.

Dalle schede di rilevazione raccolte sono stati estratti, e vengono qui presentati, alcuni dati ritenuti dalla Commissione particolarmente significativi, anche per considerazioni comparative. A tal fine sono stati utilizzati, per gli anni 2000 e 2001, degli *""indicatori""* di tipologie di spese (elencati nell'**Appendice 1**) che consentono una visione relativamente sintetica delle spese effettuate dalle Strutture. I dati relativi ai vari indicatori sono qui presentati sia per le Presidenze che per le altre Strutture. Per queste ultime la presentazione è in forma aggregata per "aree omogenee", e nell'**Appendice 2**, a titolo di esempio soltanto per due degli indicatori, in forma disaggregata per le singole Strutture riferite ad ogni "area omogenea".

Circa l'aggregazione delle singole Strutture in *"aree omogenee"*, si è fatto riferimento alle 14 Aree Scientifiche dell'Ateneo. *Tali riferimenti sono pertanto in qualche caso problematici e inevitabilmente "forzati"*.

La Commissione sottolinea che, benché questo documento abbia i molti limiti in esso segnalati, esso sia estremamente utile su vari fronti:

- per gli studenti, in quanto essi possono rilevare che l'Ateneo ha cura di accertare che i CMDS assegnati alle strutture (che ora si chiamano **Contributi Studenteschi**) vengano spesi per le esigenze didattiche;
- per le Strutture che, osservando il monitoraggio delle spese per la didattica, vengono indotte a raffinare e sempre meglio mirare le spese per la didattica, e vengono sensibilizzate ad accrescere la loro tensione per l'innovazione dei servizi didattici;
- per coloro che proseguiranno il lavoro di questa Commissione, in quanto disporranno di una base di dati per possibili ulteriori approfondimenti, nonché per l'estensione agli anni successivi;
- per l'Ateneo, che sul periodo medio-lungo può desumere da questo tipo di dati, elementi utili per scelte di carattere politico- economico.

Il Senato Accademico prende conoscenza.

| | |
|--|---------------------------------|
| Oggetto: Comunicazione riguardo alla situazione dei medici specializzandi | |
| N. o.d.g.: 01/03 | UOR: Servizio organi collegiali |

Il Rettore Presidente dà la parola al senatore Pagliani perché illustri la situazione in cui si trovano i medici specializzandi.

Il Senatore Pagliani comunica che il disegno di legge finanziaria per il 2003 nega esplicitamente, all'articolo 23, i finanziamenti per la formazione medica specialistica. E riapre così il problema della qualità delle prestazioni sanitarie specialistiche, che molto sta a cuore agli specializzandi che, lavorando nelle corsie degli ospedali e negli ambulatori, vivono la contraddizione tra scarsità di mezzi con cui sono costretti ad agire, spesso ai limiti della legalità, ed i grandi ideali a cui si ispirano nell'esercizio della professione.

Il Senatore Pagliani illustra quindi in maniera approfondita che cosa comporterebbe tale decisione.

Riferisce inoltre che, di conseguenza, l'Amsce (l'associazione di categoria più rappresentativa) ha proclamato lo stato di agitazione nazionale dei medici specializzandi a partire dal 21 ottobre e l'astensione ad oltranza dalle attività assistenziali dall'11 novembre. Gli inevitabili allungamenti delle liste di attesa e la possibile chiusura di alcuni ambulatori specialistici dimostreranno il reale valore del lavoro sommerso degli specializzandi nelle strutture sanitarie.

Il senatore Pagliani fa presente come componente del Senato Accademico di questo Ateneo desiderava informare l'assemblea tutta sulla questione dei medici specializzandi.

Il Senato Accademico nel prendere conoscenza di quanto sopra, ringrazia il Senatore Pagliani delle informazioni date e lo prega di farsi tramite per esprimere ai medici specializzandi tutto il sostegno del Senato.

| Oggetto: Proposta di modifica dello Statuto della Fondazione Ing. Aldo Gini | | | |
|--|----------------------------|-----------------------|--|
| N. o.d.g.: 02/03 | Rep. n. 357/2002 | Prot. n. 44458 | UOR: Servizio organi collegiali |

Su invito del Rettore Presidente, la prof.ssa Nicoletta Ferrucci e il dott. Roberto Breda, riferiscono al Senato che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ing. Aldo Gini ha elaborato alcune modifiche allo Statuto della Fondazione stessa (Allegato n. 1/1-10). Per tali modifiche è stato chiesto il parere dei revisori dei conti della Fondazione (Allegato n. 2/1-2).

La Fondazione ha chiesto poi che le modifiche allo Statuto vengano approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova (Allegato n. 3/1-1).

Il Rettore ricorda infatti che lo Statuto originario della Fondazione è stato approvato dagli organi di governo di questa Università nel 1980, in quanto l'ing. Aldo Gini, nel disporre con proprio testamento l'istituzione della Fondazione, aveva espresso la volontà che il relativo Statuto fosse redatto dall'Università, nominata erede universale del patrimonio ereditario con l'onere di istituire, tramite la Fondazione stessa, borse di studio.

Terminata la discussione il Senato Accademico

- udita l'esposizione della prof.ssa Ferrucci e del dott. Breda.

Delibera

di approvare le modifiche apportate dal Consiglio della Fondazione allo Statuto.

| Oggetto: Relazione finale da parte della Commissione Incentivi alla Didattica 2001/2002 | | | |
|--|----------------------------|-----------------------|--|
| N. o.d.g.: 09/02 | Rep. n. 358/2002 | Prot. n. 44459 | UOR: Servizio concorsi e carriere |

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 12 marzo 2002 il Senato Accademico aveva deliberato la costituzione della Commissione incaricata di proporre la ripartizione delle risorse destinate all'incentivazione della didattica tra le proposte delle singole Facoltà, della Giunta dei Coordinatori di Dottorato e del Rettore, per l'a.a. 2001/2002. Presenta ora il documento conclusivo della Commissione.

Su invito del Rettore Presidente, il Prof. Enrico Berti, Coordinatore della suddetta Commissione, illustra la relazione, rendendosi quindi disponibile a soddisfare ogni richiesta di chiarimento in ordine ai criteri e metodi di ripartizione. (Allegato n. 1/1-67)

Durante la discussione, il Rettore Presidente, pone in votazione la proposta del Senatore Voci di "eliminare l'accantonamento del 10% del budget totale al fine di ripartirlo tra i progetti che la Giunta dei Dottorati di ricerca presenterà successivamente".

Delibera

Di non accogliere la proposta di eliminare l'accantonamento del 10% del budget totale al fine di ripartirlo tra i progetti che la Giunta dei Dottorati di ricerca presenterà successivamente".

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udita l'esposizione del prof. Berti.

Il Rettore Presidente, inoltre, chiede al Senato Accademico di approvare la Relazione finale della Commissione Incentivi alla Didattica 2001/2002 nella sua integralità.

Il Senato Accademico

Delibera

- di approvare la proposta di ripartizione delle risorse destinate all'incentivazione alla didattica - a.a. 2001/2002 elaborato dall'apposita Commissione istruttoria;
- di fissare la scadenza per la presentazione dei progetti riguardanti le attività dei dottorati di ricerca al 30 novembre di ogni anno;
- di rendere pubblici, se la legge sulla privacy lo consente, i nomi degli incentivati e i relativi emolumenti percepiti.

| Oggetto: Regolamento per l'assunzione di collaboratori di ricerca a tempo determinato per attività connesse a programmi di ricerca | | | |
|---|-------------------------|-----------------------|--|
| N. o.d.g.: 02/01 | Rep. n. 359/2002 | Prot. n. 44460 | UOR: Servizio organi collegiali |

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico nell'adunanza del 1 ottobre u.s. aveva deliberato di rinviare l'approvazione del Regolamento per "l'assunzione di collaboratori di ricerca a tempo determinato per attività connesse a programmi di ricerca" completo di allegati alla seduta successiva per permettere ai Senatori di proporre eventuali modifiche scritte.

Il Rettore Presidente invita dunque il Prof. Bozio a illustrare al Senato Accademico le proposte di modifica alla bozza del Regolamento per "l'assunzione di collaboratori di ricerca a tempo determinato per attività connesse a programmi di ricerca" pervenute dai vari Senatori (Allegato n. 1/1-11).

Il Rettore Presidente, come previsto nell'allegata bozza di Regolamento, invita, altresì, il Senato a fissare le fasce retributive, corrispondenti ai 3 livelli individuati all'art. 2 lett. e) del citato regolamento e propone, pertanto, per il:

- **Collaboratore di I° livello** il trattamento economico **lordo dipendente di Euro 21.000,00 + oneri a carico ente**. Sulla base dell'esperienza del collaboratore di ricerca e dei costi per la sistemazione in sede, il trattamento economico può essere aumentato fino al 20%;
- **Collaboratore di II° livello** il trattamento economico **lordo dipendente di Euro 29.000,00 + oneri a carico ente**. Sulla base dell'esperienza del collaboratore di ricerca e dei costi per la sistemazione in sede, il trattamento economico può essere aumentato fino al 20%;
- **Collaboratore di III° livello**, il trattamento economico **lordo dipendente non inferiore a Euro 37.000,00 + oneri a carico ente**. Il trattamento economico può essere aumentato in relazione all'esperienza del collaboratore di ricerca e dei costi per la sistemazione in sede.

Per il personale previsto nelle disposizioni finali del predetto Regolamento si propone il trattamento economico **lordo annuo di Euro 13.656,68** commisurato ai mesi lavorati.

Il Rettore Presidente, tenuto conto delle osservazioni emerse durante la discussione, pone in votazione la

modifica dell'art. 9 commi 1 e 2 come segue:

- "Il personale di cui al presente Regolamento, con rapporto di lavoro a tempo pieno, articola la propria prestazione lavorativa su di un arco di giorni per settimana stabilito dal responsabile del programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi di attuazione del programma stesso."
- "Il personale di cui all'art. 1 deve presentare un'auto certificazione mensile delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca sottoscritta dal responsabile del progetto stesso **qualora sia richiesto dal contratto**".

Il Senato Accademico, considerata l'opportunità di regolamentare le procedure per l'assunzione di collaboratori di ricerca a tempo determinato per attività connesse a progetti di ricerca nazionale oltre che a quelle connesse a progetti di ricerca internazionale;

- vista la bozza del Regolamento per "l'assunzione di collaboratori di ricerca a tempo determinato per attività connesse a programmi di ricerca";
- vista l'articolazione delle fasce retributive;
- udita l'esposizione del prof. Bozio.

Delibera

di accogliere la proposta relativa alle modifiche dell'art. 9 commi 1 e 2.

Il Rettore Presidente, inoltre, chiede al Senato Accademico di approvare il Regolamento nella sua integralità.

Il Senato Accademico,

Delibera

- di approvare il Regolamento per "l'assunzione di collaboratori di ricerca a tempo determinato per attività connesse a programmi di ricerca", completo di allegati con le seguenti modifiche apportate dalle osservazioni dei Senatori, tale Regolamento sostituisce completamente l'attuale vigente "Regolamento per l'assunzione di collaboratori di ricerca a tempo determinato per attività connesse a programmi di ricerca internazionale" approvato con D.R. n. 456 del 21.02.2002";
- art. 7 riguardo al trattamento di missione "La misura del trattamento di missione viene stabilita dalla struttura";
- art. 7 ultimo comma relativamente alle attività seminariali vengono cassate le parole "**e non remunerate**";
- di approvare le fasce retributive corrispondenti ai 3 livelli individuati all'art. 2 lett. e) del citato regolamento
- **Collaboratore di I° livello** il trattamento economico **lordo dipendente di Euro 21.000,00 + oneri a carico ente**. Sulla base dell'esperienza del collaboratore di ricerca e dei costi per la sistemazione in sede, il trattamento economico può essere aumentato fino al 20%;
- **Collaboratore di II° livello** il trattamento economico **lordo dipendente di Euro 29.000,00, + oneri a carico ente**. Sulla base dell'esperienza del collaboratore di ricerca e dei costi per la sistemazione in sede, il trattamento economico può essere aumentato fino al 20%;
- **Collaboratore di III° livello**, il trattamento economico **lordo dipendente non inferiore a Euro 37.000,00 + oneri a carico ente**. Il trattamento economico può essere aumentato in relazione all'esperienza del collaboratore di ricerca e dei costi per la sistemazione in sede.
- Per il personale previsto nelle disposizioni finali del predetto Regolamento si propone il trattamento economico **lordo annuo di Euro 13.656,68** commisurato ai mesi lavorati.

| Oggetto: Criteri per la gestione amministrativa dei Master | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|--|
| N. o.d.g.: 02/04 | Rep. n. 360/2002 | Prot. n. 44462 | UOR: Servizio segreteria direzione amministrativa e dirigenti |

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 9.7.2002 ha approvato il Progetto Master del nostro Ateneo.

Il Rettore Presidente fa presente che la nuova iniziativa promossa dall'Ateneo ha reso necessario la

costituzione di un gruppo di lavoro per definire le attività amministrativo gestionali connesse all'attivazione dei master.

Il Gruppo di lavoro dopo un'attenta analisi del Regolamento dei Corsi per Master Universitari e dell'individuazione delle attività operative necessarie all'attuazione dello stesso, ritiene di presentare la proposta allegata. (Allegato n. 1/1-2)

Il Rettore Presidente dà quindi la parola al dott. Giuseppino Molinari, Direttore Amministrativo, che con la dott.ssa Maria Teresa Zanato, Responsabile del Servizio formazione post-lauream, illustrano al Senato Accademico la proposta di applicazione del "Regolamento dei corsi per Master universitari".

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- udita l'esposizione del dott. Molinari e della dott.ssa Zanato

Delibera

Di approvare il documento di lavoro presentato dal gruppo di lavoro relativo all'applicazione del "Regolamento dei corsi per Master universitari" con le seguenti modifiche:

Il Regolamento sui master di Ateneo lascia spazio alla traduzione operativa e applicativa delle funzioni di competenza istituzionale dell'Ateneo.

In coerenza con quanto deliberato dal Senato Accademico nella bozza di convenzione per le sedi decentrate, si ritiene che rientrino nella competenza dell'Ateneo il coordinamento del master (e di conseguenza anche la direzione del master stesso) nonché tutte le attività didattiche, compresi la copertura degli insegnamenti e il trattamento giuridico ed economico del personale docente.

Al soggetto esterno potranno essere affidati i servizi di segreteria didattica, coordinamento amministrativo e dei laboratori, custodia, vigilanza od altri servizi ausiliari, il cui costo deve essere determinato in convenzione.

Considerato che la struttura a cui è affidata la gestione didattica del Master è il Comitato Ordinatore, ne consegue che lo stesso dovrà necessariamente riferirsi alla/e Facoltà a cui spetteranno i seguenti compiti:

- approvare il progetto master;
- approvare l'assetto didattico dei corsi dei master;
- **approvare** definire i contenuti e gli obiettivi dei corsi al fine del diploma supplement;
- **approvare** definire le procedure relative all'affidamento e pagamento delle attività svolte dai docenti, interni ed esterni;

Per quanto riguarda le modalità di retribuzione del personale docente interno, possono essere utilizzati i seguenti istituti:

- affidamento di incarico a titolo gratuito **in particolare** se l'impegno didattico rientra nel monte ore stabilito;
- affidamento di incarico retribuito se l'impegno didattico eccede il monte ore stabilito;
- incentivazione individuale, secondo le norme stabilite dalla legge 370/99 e dal regolamento di Ateneo **oltre le 120 ore**;
- incentivazione di gruppo rivolta ai docenti che hanno progettato e organizzato il corso di Master, mediante lo strumento dell'incentivo di cui sopra.

Nel caso in cui l'affidamento di incarico sia retribuito, l'incentivazione dovrà trovare copertura sui fondi Master, se invece l'affidamento di incarico è a titolo gratuito, l'incentivazione rientrerà nell'incentivazione alla didattica.

In merito all'istituto dell'incentivazione dei professori e dei ricercatori universitari, si sottolinea che l'apposito fondo può essere integrato con risorse proprie dell'Università, e quindi anche con risorse provenienti dal budget dei master.

Relativamente ai docenti esterni il rapporto dovrà essere regolato da apposito contratto, secondo la normativa

vigente.

Per il personale tecnico amministrativo, si dovrà utilizzare l'istituto del salario accessorio, sia nella forma dell'incentivazione che in quella della retribuzione delle ore straordinarie.

Il master potrà comunque farsi carico dell'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo determinato il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL.

| Oggetto: Rinnovo biennale assegni di ricerca di cui al bando 2000. | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|------------------------------|
| N. o.d.g.: 03/01 | Rep. n. 361/2002 | Prot. n. 44463 | UOR: Servizio ricerca |

Il Rettore Presidente ricorda che in merito al rinnovo degli assegni di ricerca di cui al bando 2000 e in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 del vigente regolamento assegni, il Senato Accademico deve stabilire quanto segue:

- scadenze semestrali e requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa degli assegnisti che concorrono al rinnovo;
- modalità di costituzione delle Commissioni di Macroarea incaricate di valutare le richieste di rinnovo;
- ripartizione del finanziamento di ateneo tra le macroaree e importo annuo degli assegni.

Il Rettore Presidente, sentito il Prorettore alla Ricerca Prof. Renato Bozio, propone:

- possono concorrere al rinnovo biennale gli assegnisti titolari di contratti di durata complessiva non inferiore a 24 mesi. Alla valutazione comparativa, che dovrà avvenire in due tornate semestrali, saranno ammessi gli assegnisti che abbiano maturato in tale posizione un'anzianità di almeno 18 mesi alle scadenze del 30 novembre 2002 e 31 maggio 2003. Il requisito dell'anzianità di almeno 18 mesi può essere maturato anche con due o più assegni, purché svolti presso l'Ateneo di Padova in un arco temporale di 36 mesi e a condizione che almeno uno degli assegni abbia durata non inferiore a 12 mesi continuativi;
- analogamente a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle due precedenti tornate di rinnovi (bando 1998 e 1999), la costituzione di una Commissione giudicatrice per ciascuna macroarea composta da tre membri nominati dal Senato Accademico su proposta della Commissione Scientifica di Ateneo e della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- il finanziamento per il rinnovo biennale degli assegni graverà totalmente a carico del Bilancio Universitario per un importo complessivo di Euro 929.640,00 per annualità (n. 60 assegni di importo annuo di Euro 15.494,00).

Il Rettore Presidente informa infine che il Senato Accademico delibererà in una successiva seduta la nomina delle Commissioni di Macroarea incaricate di valutare le richieste di rinnovo e la proposta di ripartizione del finanziamento tra le macroaree.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di approvare la proposta del Rettore Presidente:

- possono concorrere al rinnovo biennale gli assegnisti titolari di contratti di durata complessiva non inferiore a 24 mesi. Alla valutazione comparativa, che dovrà avvenire in due tornate semestrali, saranno ammessi gli assegnisti che abbiano maturato in tale posizione un'anzianità di almeno 18 mesi alle scadenze del 30 novembre 2002 e 31 maggio 2003. Il requisito dell'anzianità di almeno 18 mesi può essere maturato anche con due o più assegni purché svolti presso l'Ateneo di Padova in un arco temporale di 36 mesi e a condizione che almeno uno degli assegni abbia durata non inferiore a 12 mesi continuativi;
- analogamente a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle due precedenti tornate di rinnovi (bando 1998 e 1999), la costituzione di una Commissione giudicatrice per ciascuna macroarea composta da tre membri nominati dal S.A. su proposta della Commissione Scientifica di Ateneo e della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- il finanziamento per il rinnovo biennale degli assegni graverà totalmente a carico del Bilancio

Universitario, conto finanziario 1.02.02.06 – assegni di ricerca, per un importo complessivo di Euro 929.640,00 per annualità (n. 60 assegni di importo annuo di Euro 15.494,00).

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------|--|
| Oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze della Formazione, l'Università Cà Foscari di Venezia e l'Università di Verona per una collaborazione alla realizzazione del percorso di alta formazione per il "Management delle strutture pubbliche di programmazione e controllo dei servizi di formazione professionale e dell'impiego" | | | |
| N. o.d.g.: 04/01 | Rep. n. 362/2002 | Prot. n. 44464 | UOR: Servizio Contratti e convenzioni |

Il Rettore Presidente sottopone al Senato Accademico il testo del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione (di seguito "Università"), l'Università Cà Foscari di Venezia e l'Università di Verona per una collaborazione alla realizzazione del percorso di alta formazione per il "Management delle strutture pubbliche di programmazione e controllo dei servizi di formazione professionale e dell'impiego" (Allegato n. 1/1–33).

Il programma del percorso formativo è stato elaborato dalle tre università sulla base di un progetto della Regione Veneto, dell'ISFOL (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori) e dell'Università Ca' Foscari (Allegato n. 2/1 -8).

Il presente protocollo d'intesa regola i rapporti tra le Università di Padova, Venezia e Verona, per la realizzazione del Percorso che è rivolto a persone occupate che svolgono funzioni manageriali e di coordinamento all'interno delle strutture regionali e provinciali di programmazione e controllo della formazione e del lavoro, con l'obiettivo di consolidare e sviluppare le competenze manageriali a livello personale ed organizzativo per migliorare la qualità dei servizi della formazione, dell'orientamento e del lavoro, secondo i migliori standard nazionali ed europei.

Il Percorso, di durata complessiva di 600 ore, si concluderà entro e non oltre il 31 dicembre 2003.

Alle Università di Padova e Verona spetterà il compito di collaborare alle fasi di analisi dei fabbisogni e di progettazione, indicare un membro nei due organi che verranno istituiti e che sono il Comitato Promotore e il Comitato di Pilotaggio.

L'attuazione del suddetto protocollo d'intesa non comporterà alcun onere finanziario ai contraenti. La durata è di tre anni accademici con la possibilità di rinnovo previo accordo scritto fra le parti.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente protocollo, ma nel caso di ricorso all'autorità giudiziaria sarà competente il Foro di Venezia.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione ha approvato nella seduta del 10.09.2002 (Allegato n. 3/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 08.10.2002.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- Visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione, l'Università Cà Foscari di Venezia e l'Università di Verona per una collaborazione alla realizzazione del percorso di alta formazione per il "Management delle strutture pubbliche di programmazione e controllo dei servizi di formazione professionale e dell'impiego";
- Vista l'approvazione del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 10.09.2002;
- Vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 08.10.2002;

Delibera

di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione, l'Università Cà Foscari di Venezia e l'Università di Verona per una collaborazione alla realizzazione del percorso di alta formazione per il "Management delle strutture pubbliche di programmazione e controllo dei

servizi di formazione professionale e dell'impiego".

| Oggetto: Adesione dell'Università di Padova al "NETWORK per la valorizzazione della ricerca universitaria". | | | |
|--|-------------------------|-----------------------|---|
| N. o.d.g.: 04/02 | Rep. n. 363/2002 | Prot. n. 44465 | UOR: Servizio rapporti con le imprese e le istituzioni finanziarie |

Su invito del Rettore Presidente, il Dott. Andrea Berti, dirigente del Servizio Rapporti con le Imprese e le Istituzioni Finanziarie, riferisce in seduta che il NETWORK nasce per valorizzare la ricerca scientifica svolta all'interno delle Università italiane e per tutelare i risultati brevettabili conseguiti anche al fine di attuare un più adeguato sfruttamento commerciale dei brevetti e un potenziamento del trasferimento tecnologico tra Università e imprese.

La proposta di realizzare un progetto comune di azione tra le università interessate deriva sia dalla necessità di promuovere l'utilizzo dello strumento brevettuale all'interno degli atenei italiani, sia dalla possibilità di generare autofinanziamento per la ricerca universitaria e di accrescere l'innovazione tecnologica fruibile dal settore industriale italiano.

Il NETWORK mira inoltre a colmare potenziali lacune che ritardino o impediscano il pieno sviluppo dell'attività di protezione industriale all'interno delle Università.

Gli obiettivi del Network, esposti nel protocollo d'intesa (Allegato n. 1/1-5) stilato nei mesi scorsi da un gruppo di lavoro e di cui ho partecipato, sono i seguenti:

- rendere omogenei principi e criteri cui ispirare le azioni in materia di brevettazione, costituzione di spin-off e trasferimento tecnologico;
- rendere in prospettiva omogenei gli strumenti giuridici da utilizzare, dettando regole base nelle materie sopra citate;
- rendere disponibili le informazioni utili per rafforzare le opportunità per una cooperazione di ricerca sulle tematiche brevettuali e sui risultati brevettabili anche per identificare condizioni adatte ad aumentare l'impatto economico dei risultati della ricerca, sia attraverso il licensing, sia valutando i presupposti per la creazione di spin-off e l'incubazione d'impresa.

Per raggiungere i sopra citati obiettivi saranno promossi all'interno delle Università aderenti banche dati comuni che valorizzino e diffondano i risultati della ricerca; sarà messa a punto una "best practice" comune cui far riferimento; verranno definiti modelli valutativi del potenziale innovativo delle idee brevettabili, delle strategie di protezione legale delle stesse e del loro valore di impatto e di mercato; saranno valorizzati i risultati delle ricerche sia attraverso la promozione di spin-off che attraverso la promozione di investimenti e partecipazioni al capitale di rischio di imprese hi-tech; infine verranno rafforzate le competenze specialistiche di ogni università aderente attraverso seminari, convegni e workshop.

Le Università finora aderenti all'iniziativa, oltre a Padova, sono 16 e per l'esattezza:

- l'Università La Sapienza di Roma
- il Politecnico di Milano
- l'Università degli Studi di Siena
- l'Università degli Studi di Genova
- l'Università di Ferrara
- l'Università degli Studi di Torino
- l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- l'Università degli Studi di Trieste
- l'Università degli Studi di Milano
- l'Università degli Studi di Pavia
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale
- il Politecnico di Torino
- la Scuola Superiore S. Anna di Pisa
- l'Università della Calabria
- l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- l'Università di Pisa

La partecipazione al "NETWORK per la valorizzazione della ricerca universitaria" è gratuita.

Il protocollo d'intesa dura 4 anni.

Il Rettore Presidente, alla luce di quanto sopra esposto chiede al Senato Accademico di deliberare l'adesione al "NETWORK per la valorizzazione della ricerca universitaria" e di autorizzare alla firma del Protocollo d'Intesa il Rettore in carica al momento della sottoscrizione.

Terminata la discussione il Senato Accademico

- udita l'esposizione del dott. Berti.

Delibera

di aderire al "NETWORK per la valorizzazione della ricerca universitaria" e di autorizzare alla firma del Protocollo d'Intesa il Rettore in carica al momento della sottoscrizione.

| Oggetto: Rinnovo della convenzione tra Università di Padova e Padova Ricerche ScpA. | | | |
|--|-------------------------|-----------------------|---|
| N. o.d.g.: 04/03 | Rep. n. 364/2002 | Prot. n. 44466 | UOR: Servizio rapporti con le imprese e le istituzioni finanziarie |

Su invito del Rettore Presidente, il Dott. Andrea Berti, dirigente del Servizio Rapporti con le Imprese e le Istituzioni Finanziarie comunica al Senato Accademico la proposta, pervenuta dal Direttore di Padova Ricerche Scpa, Prof. Giorgio Clemente, con lettera datata 11.04.2002 (Allegato n. 1/1-1) di rinnovare la convenzione scaduta lo scorso 19.07.2002 tra Università di Padova e Padova Ricerche.

Il dott. Andrea Berti fa presente che insieme con il prof. Clemente hanno predisposto una nuova convenzione (Allegato n. 2/1-3).

Si tratta di una convenzione quadro di durata triennale, rinnovabile tacitamente per altri tre anni, salvo disdetta inviata almeno tre mesi prima della data di scadenza da una delle parti.

La convenzione ripropone sostanzialmente i contenuti della precedente e più precisamente stabilisce alcune norme generali volte a regolamentare i rapporti intercorrenti tra Università e Padova Ricerche e a snellire le relative procedure burocratiche.

In particolare viene regolato:

- l'uso di strutture di Padova Ricerche da parte dell'Università per lo svolgimento di attività istituzionali dell'Università e per attività finanziate da terzi;
- la collaborazione nell'ambito dei progetti comunitari;
- la permanenza di personale di ciascun ente contraente presso strutture dell'altro ente.

Il Rettore Presidente, chiede al Senato Accademico di approvare la sottoscrizione della convenzione tra Università di Padova e Padova Ricerche Scpa.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udita l'esposizione del dott. Berti.

Delibera

di approvare la sottoscrizione della convenzione tra Università di Padova e Padova Ricerche Scpa.

Oggetto: **Convenzione tra il Corpo Naz. Soccorso Alpino e Speleologico CNSAS e il nostro Ateneo Facoltà di Medicina e Chirurgia al fine di instaurare una collaborazione per lo studio delle problematiche comuni nell'ambito delle attività del corso di perfezionamento in Medicina di Montagna.**

N. o.d.g.:
07/01

Rep. n. **365/2002**

Prot. n. **44467**

UOR: **Servizio formazione post-lauream**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la bozza di convenzione tra il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, nel seguito denominato CNSAS e l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Medicina e Chirurgia al fine di instaurare una collaborazione per lo studio di problematiche comuni nell'ambito delle attività del corso di perfezionamento in Medicina di Montagna. (Allegato n. 1/1-3)

Il Rettore Presidente ricorda che il corso di perfezionamento in Medicina di Montagna è stato istituito dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dal 1993, e successivamente rinnovato, con lo scopo di formare medici preparati ad affrontare i problemi specifici della fisiologia e della patologia collegati al soggiorno, all'escursionismo e all'alpinismo nell'ambiente di montagna e che l'Ateneo non dispone di strutture adeguate per l'insegnamento pratico-applicativo previsto dal corso.

La convenzione dal punto di vista finanziario presenta le seguenti caratteristiche: 1) Il CNSAS si assume le competenze economiche dovute al personale CNSAS impiegato nella parte pratica del corso e la messa a disposizione delle strutture tecniche compreso l'elisoccorso. 2) L'Università riserva n. 6 posti nel corso di perfezionamento a candidati indicati dal CNSAS i quali saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione.

L'Ufficio competente propone che gli artt. 2, 3 e 4 vengano integrati, come di seguito indicato, e di aggiungere un ulteriore articolo in materia di responsabilità delle parti:

- Art. 2 Il CNSAS mette a disposizione dell'Università, per gli scopi indicati nel citato decreto rettorale, le strutture tecniche competenti (istruttori, tecnici di soccorso alpino ed elisoccorso, volontari) e le relative attrezzature, impegnandosi altresì al versamento delle competenze economiche dovute al personale del CNSAS impiegato nella pratica del corso e per il pagamento delle esercitazioni con elicottero nella misura prevista dal prospetto competenze economiche allegato alla presente convenzione. (Allegato n. 2/1).
- Art. 3 L'Università riserverà al CNSAS n° 6 posti nel corso di perfezionamento di cui sopra per l'anno accademico 2001-2002 e seguenti. I candidati indicati dal CNSAS devono possedere i requisiti d'accesso previsti dal bando di concorso.
- Art. 4 L'attivazione del corso è subordinata all'approvazione dei competenti organi accademici dell'Università. (...).
- Art. 5 Responsabilità delle parti

Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale delle altre parti durante le esercitazioni, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Ogni parte esonera e comunque tiene indenne le altre da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione ad opera del proprio personale dipendente

La bozza di convenzione è stata approvata dalla Facoltà di Medicina (Allegato n. 3/1-7).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente;
- Vista la bozza di convenzione approvata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- Viste le osservazioni dell'Ufficio competente;

Delibera

di approvare la convenzione con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico con le seguenti integrazioni:

- Art. 2 Il CNSAS mette a disposizione dell'Università, per gli scopi indicati nel citato decreto rettorale, le strutture tecniche competenti (istruttori, tecnici di soccorso alpino ed elisoccorso, volontari) e le relative attrezzature, impegnandosi altresì al versamento delle competenze economiche dovute al personale del CNSAS impiegato nella pratica del corso e per il pagamento delle esercitazioni con elicottero nella misura prevista dal prospetto competenze economiche allegato alla presente convenzione.
- Art. 3 (...) I candidati devono possedere i requisiti d'accesso previsti dal bando di concorso.
- Art. 4 L'attivazione del corso è subordinata all'approvazione dei competenti organi accademici dell'Università. (...).
- Art. 5 Responsabilità delle parti
- Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale delle altre parti durante le esercitazioni, salvo i casi di dolo o colpa grave.
- Ogni parte esonera e comunque tiene indenne le altre da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione ad opera del proprio personale dipendente.

| Oggetto: Approvazione della "Dichiarazione di Politica Europea dell'Università di Padova" (European Policy Statement - EPS) nell'ambito della candidatura per l'Erasmus University Charter 2003/2004-2006/07. | | | |
|--|-------------------------|-----------------------|---|
| N. o.d.g.: 06/01 | Rep. n. 366/2002 | Prot. n. 44468 | UOR: Servizio relazioni internazionali |

Su invito del Rettore Presidente il Prof. L. F. Donà dalle Rose, Delegato del Rettore per i programmi europei di mobilità studentesca illustra la "Dichiarazione di politica europea dell'Università di Padova" (di seguito denominata EPS - European Policy Statement), che dovrà essere inserita nella proposta di candidatura per l'Erasmus University Charter (EUC) 2003/2004-2006/07.

La proposta dovrà essere improrogabilmente spedita all'UAT (Ufficio Assistenza Tecnica) Socrates & Gioventù di Bruxelles entro il 1 novembre p.v.

L'Erasmus University Charter è lo strumento amministrativo individuato dalla Commissione Europea per sostituire il vecchio Contratto Istituzionale e semplificare le procedure amministrative fino ad ora richieste da Bruxelles. L'EUC è di fatto una carta d'identità dell'Università per accedere a tutte le azioni previste dal programma Socrates/Erasmus e che, d'ora innanzi, verranno gestite direttamente dall'Agenzia Nazionale Socrates Italia (eccettuate le azioni di sviluppo curriculare e le proposte di rete tematica).

La domanda EUC prevede come parte integrante una nuova EPS del nostro Ateneo. Si ricorda che in ordine di tempo questa è la terza EPS, dopo quelle approvate dagli Organi di Governo nel Giugno 1996 e Ottobre 2000. Il testo dell'EPS viene redatto in inglese perché, essendo prevista la sua pubblicazione sul sito web della Commissione Europea (www.europa.int), ciò permetterà un più vasto accesso a questo documento che presenta le attività internazionali del nostro Ateneo nel settore educativo.

La presente EPS si articola in 4 parti:

- Parte A: a partire dalla tradizione secolare dell'Università di Padova nel settore delle relazioni internazionali, si descrivono le prospettive strategiche attuali illustrando le molteplici motivazioni della politica internazionale ed europea dell'Ateneo nel settore educativo.
- Parte B: viene descritto in dettaglio lo sviluppo reale degli impegni contenuti nelle precedenti EPS (delibere del S.A. del 25/06/1996 e del 24/10/2000 e successive in CdA) e nel Piano Globale d'Internazionalizzazione (delibere del C.d.A. del 26/09/2000) e si descrivono le ulteriori azioni/impegni previsti dalla presente EPS.
- Parte C: si descrive la genesi del presente documento e le modalità con la quale si intende attuare gli impegni ivi descritti.
- Parte D: vengono descritti i vari processi di valutazione e feed-back, attraverso i quali si intende mantenere alto il livello delle iniziative internazionali del nostro Ateneo nel settore educativo.

Il documento predisposto, allegato alla presente delibera (Allegato n. 1/1-7), illustra nel dettaglio ciascuna

delle parti descritte brevemente sopra.

Si richiede che il Senato Accademico approvi la "Dichiarazione di Politica Europea dell'Università di Padova", che sarà parte integrante della proposta di candidatura per l'Erasmus University Charter (EUC) 2003/2004-2006/07.

Terminata la discussione il Senato Accademico

- udita l'esposizione del prof. Donà dalle Rose

Delibera

di approvare la "Dichiarazione di Politica Europea dell'Università di Padova", che sarà parte integrante della proposta di candidatura per l'Erasmus University Charter (EUC) 2003/2004-2006/07.

| Oggetto: Riconoscimento crediti a studenti per attività formative esterne. | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|--|
| N. o.d.g.: 07/03 | Rep. n. 367/2002 | Prot. n. 44469 | UOR: Servizio organi collegiali |

Su invito del Rettore Presidente, il prof. Lorenzo Bernardi Pro Rettore per la didattica e lo sviluppo, informa il Senato Accademico che sono pervenute due richieste di riconoscimento di crediti universitari, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, previste alla lettera d) dell'art. 10 del D.M. 509/99.

Il prof. Bernardi comunica che con delibera n. 3959 del 31 dicembre 2001 la Regione Veneto ha approvato un finanziamento per le attività della scuola permanente per il volontariato, nell'ambito degli interventi a favore di organismi che promuovono l'attività non lucrativa di utilità sociale, di solidarietà e di volontariato. Il progetto, la cui direzione scientifica è affidata al prof. Lorenzo Bernardi, prevede, tra le sue attività nel periodo giugno 2002-giugno 2003, alcune iniziative formative per gli studenti dell'Ateneo (Allegato n. 1/1-2). Dopo aver condotto, nel corso del 2001, un'accurata indagine sulle tematiche di maggior interesse dell'ambito specifico, è stato rilevato come l'avvicinamento delle nuove generazioni all'azione volontaria sia uno dei temi di maggior interesse delle organizzazioni venete e degli organismi istituzionali preposti al sostegno e alla promozione del volontariato.

Per questo motivo, al fine di incentivare la partecipazione e sviluppare la conoscenza di questo settore vitale della società civile, il Comitato Scientifico del Progetto, costituito dai Proff. Lorenzo Bernardi, Italo De Sandre, Federico Neresini, dall'Assessore Regionale ai Servizi Sociali, Dr. Antonio De Poli e dai Dottori Angelo Zambotto, Sante Bressan (Dirigenti Regionali) ed Emanuele Alecci, propone l'avvio di un modulo formativo di 30 ore organizzato e coordinato dal Comitato Scientifico nell'ambito del Servizio Ricerca dell'Ateneo, che guida le attività dell'intero progetto. Tale percorso formativo è proposto nell'ambito dell'attività a scelta dello studente, previste dal D.M. 509/99. Considerando le caratteristiche educative e l'organizzazione didattica del progetto, si propone che per la partecipazione allo stesso sia riconosciuto 1 credito formativo universitario.

Il prof. Bernardi comunica che la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, con sede presso il Seminario Vescovile di Padova, imparte il corso di "Questioni Scientifiche", insegnamento tenuto per 14 anni dal Prof. Nicolò Dallaporta e nell'ultimo periodo dal Prof. Luigi Secco, titolare del corso di Fisica della Gravitazione presso il Corso di laurea di Astronomia dell'Ateneo. Il corso si propone di presentare una panoramica degli orizzonti aperti e delle questioni poste dalla Fisica moderna e dalla attuale Cosmologia con particolare attenzione alla delicata questione del rapporto Scienza – Trascendenza (Allegato n. 2/1-2). I contenuti culturali su cui è incentrato sono in buona parte maturati all'interno del nostro Ateneo grazie specialmente al Prof. Nicolò Dallaporta che da molti anni è impegnato sul fronte di tali problematiche con contributi originali di notevole spessore. Il carattere interdisciplinare e formativo del corso lo rende adatto sia agli studenti delle facoltà scientifiche, per acquisire maggior consapevolezza del senso dei loro studi, sia a quelli delle Facoltà letterarie che possono accedere ad uno sguardo, fatto soprattutto di idee (e quindi depurato il più possibile dello strumento matematico), su ciò che la Scienza moderna può dire all'uomo di oggi cercando il confronto fra il sapere scientifico e le altre forme conoscitive della Realtà, nel reciproco rispetto di ogni dominio ma anche nella doverosa ricerca di una visione di essa più completa possibile. Il modulo formativo consta di circa 20 ore di didattica frontale al secondo semestre e di circa 30 ore di studio individuale. Si propone che alla partecipazione, con verifica finale, a tale corso vengano riconosciuti 2 crediti formativi universitari nell'ambito

delle attività formative a scelta dello studente, secondo quanto previsto dalla lettera d) del D.M. 509/99.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udita l'esposizione del prof. Bernardi.

Delibera

- Di riconoscere 1 credito formativo universitario nell'ambito delle attività a scelta dello studente, previste alla lettera d) dell'art. 10 del D.M. 509/99, agli studenti che partecipano, al modulo formativo di 30 ore organizzato e coordinato dal Comitato Scientifico nell'ambito del Servizio Ricerca dell'Ateneo. La partecipazione dovrà essere opportunamente documentata e certificata mediante verifica finale. Il centro di gestione operativa del progetto è il Servizio Ricerca di Ateneo.
- Di lasciare alle singole Facoltà la possibilità di riconoscere eventuali crediti formativi universitari nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente, secondo quanto previsto dalla lettera d) del D.M. 509/99, agli studenti che partecipano, con verifica finale, al corso di "Questioni Scientifiche" presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, con sede presso il Seminario Vescovile di Padova.

| Oggetto: Punti budget | | | |
|------------------------------|----------------------------|-----------------------|--|
| N. o.d.g.: 09/01 | Rep. n. 368/2002 | Prot. n. 44470 | UOR: Servizio organi collegiali |

Su invito del Rettore Preesidente, il prof. Lorenzo Bernardi Pro Rettore per la didattica e lo sviluppo, ricorda che il Senato ha approvato nell'adunanza del 3.09.02 il finanziamento per le chiamate di eccellenza di Ateneo. A seguito di tale delibera e di chiamate di docenti da parte di altre sedi si propone di ripartire il budget delle Facoltà intervenute a tali eventi.

In particolare:

- Riassegnazione alle Facoltà di Scienze mm.ff.nn., di Medicina e Chirurgia e di Agraria di 2 punti budget ciascuna per riconoscimenti da parte dell'Ateneo delle chiamate di eccellenza dei proff. Masiero, Illiceto e Battisti;
- Riassegnazione alla Facoltà di Scienze Statistiche di punti 3 per la chiamata esterna del prof. Cerbioni
- Riassegnazione alla Facoltà di Ingegneria di 2 punti per la chiamata esterna del prof. Forza (pratica che si perfeziona il 21.10.2002)

Il prof. Bernardi informa poi che sono pervenute alcune richieste di prestiti di punti budget da parte delle Facoltà di Psicologia (0,5), di Farmacia (1,5) (Allegato n. 1/1-2)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udita l'esposizione del prof. Bernardi.

Delibera

- di assegnare alle Facoltà di Scienze mm.ff.nn., di Medicina e Chirurgia e di Agraria 2 punti budget ciascuna per riconoscimenti da parte dell'Ateneo delle chiamate di eccellenza dei proff. Masiero, Illiceto e Battisti;
- di assegnare alla Facoltà di Scienze Statistiche 3 punti per la chiamata esterna del prof. Cerbioni;
- di assegnare alla Facoltà di Ingegneria 3 punti per la chiamata esterna del prof. Forza (pratica che si perfeziona il 21.10.2002);
- di accogliere la richiesta del prestito di 0,5 punti dal budget di Ateneo avanzata dalla Facoltà di Psicologia;
- di accogliere la richiesta del prestito di 1,5 punti dal budget di Ateneo avanzata dalla Facoltà di Farmacia, con garanzia che le Facoltà di Ingegneria, Medicina e Chirurgia e Scienze mm.ff.nn., si impegneranno entro due anni alla restituzione dei punti all'Ateneo nell'ambito delle risorse destinate all'area Fisica.

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------|--|
| Oggetto: Nomina dei componenti il gruppo di lavoro per la trasformazione del Corso di laurea in Scienze motorie a Corso di laurea interfacoltà. | | | |
| N. o.d.g.: 12/01 | Rep. n. 369/2002 | Prot. n. 44471 | UOR: Servizio organi collegiali |

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 01/10/02 il Senato Accademico ha approvato la costituzione un gruppo di lavoro con il compito di elaborare un progetto strategico e di sviluppo, in previsione della futura trasformazione del Corso di laurea in Scienze motorie in Corso di laurea interfacoltà, e di esaminare le problematiche legate alle lauree specialistiche.

Al gruppo di lavoro dovrebbe partecipare un rappresentante di ogni Facoltà interessata su proposta del Preside di Facoltà.

Il Rettore Presidente invita quindi i Presidi, di ogni Facoltà interessata, a riferire al Senato Accademico i nominativi delle persone da loro individuate a far parte di tale gruppo di lavoro.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di nominare quali componenti il gruppo di lavoro i professori:

- Francesco Favotto
- Luciano Galliani (Coordinatore)
- Antonio Tiengo
- Renzo Vianello

| | | | |
|--|----------------------------|--------------------------|---|
| Oggetto: Richiesta di Patrocinio - XIV Simposio Associazione Farini "Il fegato al femminile: fattori ormonali, genetici, metabolici ed immunologici nel danno epatico" Prof. R. Naccarato - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche "P.G. Cevese" | | | |
| N. o.d.g.: 13/01 | Rep. n. 370/2002 | Prot. n. 44472 | UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni |

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 10 settembre 2002 del Prof. Remo Naccarato, Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche "P.G. Cevese", volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il XIV Simposio Associazione Farini su "Il fegato al femminile: fattori ormonali, genetici, metabolici ed immunologici nel danno epatico", iniziativa che si terrà presso l'Aula Morgagni del Policlinico Universitario nei giorni 24 – 25 gennaio 2003 (Allegato n. 1/1-4).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di concedere il patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

| | | | |
|---|-------------------------|-----------------------|---|
| Oggetto: Richiesta di Patrocinio - Convegno "Syntheses and methodologies in inorganic chemistry" Prof. E. Tondello - Dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica ed Analitica | | | |
| N. o.d.g.: 13/02 | Rep. n. 371/2002 | Prot. n. 44473 | UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni |

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 16 settembre 2002 del Prof. Eugenio Tondello, Docente presso il Dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica ed Analitica, volta ad ottenere

il patrocinio dell'Università per il Convegno "Syntheses and methodologies in inorganic chemistry", iniziativa che si terrà a Bressanone, presso la Casa della Gioventù, nei giorni 8 – 11 dicembre 2002 (Allegato n. 1/1-3).

Il Direttore del Dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica ed Analitica, Prof. Maurizio Vidali, esprime parere favorevole all'iniziativa (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di concedere il patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

| | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|---|
| Oggetto: Richiesta di Patrocinio - V International Postharvest Symposium Proff. P. Tonutti, U. Ziliotto - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali | | | |
| N. o.d.g.: 13/03 | Rep. n. 372/2002 | Prot. n. 44474 | UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni |

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 11 settembre 2002 dei Proff. Pietro Tonutti, Docente presso il Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali, e Umberto Ziliotto, Direttore del medesimo Dipartimento, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il V International Postharvest Symposium, iniziativa che si terrà a Verona nei giorni 6 – 11 giugno 2004 (Allegato n. 1/1-3).

E' noto che l'Italia è uno dei Paesi più importanti nelle produzioni orto-floro-frutticole. Di conseguenza, è altrettanto rilevante il settore del Postraccolta (Postharvest), cioè l'insieme di tutti quei processi che mirano al mantenimento e, talvolta, all'esaltazione delle caratteristiche qualitative del prodotto che deve raggiungere e soddisfare il consumatore. Ciò considerato, e tenuto conto della crescente importanza economica di questo settore e del sempre più rilevante interesse per le specifiche tematiche tecnico-scientifiche, dal 1984 è operante, nell'ambito della Società Orticola Italiana (SOI), un gruppo di lavoro su *Postraccolta e qualità dei prodotti ortofrutticoli*, al quale aderiscono numerosi ricercatori e sperimentatori universitari e non, e alcuni imprenditori del settore impiantistico, della conservazione, trasporto e commercializzazione di tali prodotti. Il gruppo di lavoro, oltre a rappresentare un punto di incontro e discussione fra chi opera in Italia, a diversi livelli, nel campo del Postharvest, organizza workshop nazionali e partecipa attivamente agli incontri tecnico-scientifici internazionali organizzati da diverse istituzioni tra cui l'International Society for Horticultural Science (ISHS), sotto la cui egida viene indetto, ogni quattro anni, il Convegno Internazionale sul Postharvest. In occasione dell'ultima edizione di tale Convegno è stata ufficialmente presentata, e unanimemente accettata, la candidatura dell'Italia per l'organizzazione del convegno del 2004, indicando Verona come città ospitante, anche in considerazione della sua importanza in termini di produzione, conservazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

Fanno parte del Comitato Organizzatore dell'evento, il più importante del settore e il primo del genere che si tenga in Italia ed al quale si prevede la partecipazione di 4/500 ricercatori e addetti al settore provenienti da numerosi paesi europei ed extraeuropei, il dott. Claudio Bonghi, il Prof. Giorgio Prosdocimi Gianquinto e, il qualità di Convener, lo stesso Prof. Tonutti, tutti afferenti al Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali.

Gli argomenti trattati verteranno sui risultati più recenti e le problematiche relative agli aspetti tecnologici, fisiologici e patologici del settore Postraccolta.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di concedere il patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

| |
|---|
| Oggetto: Richiesta di Patrocinio - Meeting "Nuove prospettive terapeutiche in medicina cardiovascolare. Impiego delle cellule staminali, fattori di crescita e |
|---|

| vettori virali nella patologia ischemica"Prof. D. Casarotto - Istituto di Chirurgia Cardiovascolare | | | |
|--|-------------------------|-----------------------|---|
| N. o.d.g.: 13/04 | Rep. n. 373/2002 | Prot. n. 44475 | UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni |

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 30 settembre 2002 del Prof. Dino Casarotto, Direttore dell'Istituto di Chirurgia Cardiovascolare, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per un Meeting su "Nuove prospettive terapeutiche in medicina cardiovascolare. Impiego di cellule staminali, fattori di crescita e vettori virali nella patologia ischemica", iniziativa che si terrà presso l'Archivio Antico di Palazzo del Bo il giorno 29 ottobre 2002 (Allegato n. 1/1-3).

La manifestazione, rivolta a cardiologi, cardiocirurghi e ricercatori di base, si propone di presentare lo stato dell'arte e la prospettiva di ricerca riferita all'impiego di cellule staminali, vettori virali e fattori di crescita nel trattamento delle patologie cardiovascolari.

Il Consiglio dell'Istituto di Chirurgia Cardiovascolare, nella seduta del 30 settembre 2002, ha espresso parere favorevole all'iniziativa (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di concedere il patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

| Oggetto: Presentazione proposta di modifica al Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità. | | | |
|--|-------------------------|-----------------------|--|
| N. o.d.g.: 02/02 | Rep. n. 374/2002 | Prot. n. 44478 | UOR: Servizio organi collegiali |

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta 1 ottobre u.s. il Senato Accademico aveva deciso di rinviare l'approvazione delle modifiche al Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità invitando la commissione del Senato Accademico con la Direzione Amministrativa e il coordinatore della Consulta a rivedere il testo in modo tale da rendere sotto forma di emendamenti le varie osservazioni pervenute fino ad oggi

Il Rettore Presidente pertanto invita il Senato a riesaminare la bozza di modifica al Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità così come rielaborato dalla commissione del Senato Accademico con la Direzione Amministrativa e il coordinatore della Consulta e di esprimere il parere definitivo sull'intera proposta di modifica del Regolamento come previsto dalla legge 168/1989 e dallo Statuto di Ateneo (Allegato n. 1/1-86)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- considerato che la Commissione del Senato Accademico con la Direzione Amministrativa e il Coordinatore della Consulta dovranno incontrarsi la prossima settimana per ultimare i lavori.

Delibera

di rinviare l'esame della pratica alla prossima adunanza del Senato Accademico.

Alle ore 20.25, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente

Prof. Giovanni Marchesini

Il Segretario

Dott. Giuseppino Molinari